

opere di bonificazione in quel comune, per l'esecuzione delle quali viene esatta una soprattassa sull'esportazione dell'olio.

**ATTI DIVERSI.**

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Regnoli.

**REGNOLI.** Domando che la petizione 11,508 sia inviata alla Commissione per l'esame del progetto di legge Bargoni-Panattoni per l'analogia intima che vi è fra questa petizione ed il progetto stesso. Mi pare che, anche secondo il regolamento, dovrebbe essere inviata a quella Commissione.

Ad ogni modo faccio istanza perchè questa petizione sia inviata, come ho detto, alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge Bargoni-Panattoni.

**PRESIDENTE.** La petizione 11,508 è stata già trasmessa, come desidera l'onorevole Regnoli, alla Commissione che deve occuparsi del progetto di legge presentato dagli onorevoli Bargoni e Panattoni.

Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Ayala.

**D'AYALA.** La petizione 11,512 letta or ora per sunto, merita, a mio parere, d'essere dichiarata d'urgenza; poichè trattasi di pochi ufficiali civili di Napoli, i quali invocano per sè la legge 26 marzo 1865 per gli ufficiali dell'esercito, e quella del 2 giugno 1866, per gli ufficiali dell'armata. Tanto più, invocano ciò e con urgenza, inquantochè hanno avuto quasi solenne promessa dal Ministero, le cui lettere furono inviate al prefetto di Napoli in data del 3 marzo 1867, con queste poche parole:

« Il Ministero delle finanze, al quale nuovamente da quello dell'interno venne trasmessa l'istanza di vari impiegati napolitani che ripetono premure per la soluzione del biennio per l'effetto delle loro pensioni, ha dichiarato che il progetto di legge che raccomanda al medesimo era anche nel novero di quelli che dovevano essere esaminati dalla disciolta Camera, soggiungendo che esso verrà riprodotto alla nuova Camera appena si troverà riunita. »

Il quale disegno di legge a questa nuova Camera è stato già presentato dall'onorevole collega Catucci, ed appunto io spero che la Camera vorrà dichiarare urgente questa petizione, perchè si unisca all'urgenza degli uffici nella disamina del disegno di legge Catucci.

(È dichiarata d'urgenza.)

**SALVAGNOLI.** Domando che la petizione 11,510 della Giunta comunale di Cerreto Guidi, colla quale fa istanza che sia restituito l'ufficio del censo che è stato tolto a quel comune con una disposizione governativa che ha recato grave danno a quel comune; quanto alle popolazioni di molte provincie dell'Italia, e sin-

golarmente a quelle della Toscana e del Parmigiano, sia dichiarata d'urgenza ed inviata alla Commissione delle petizioni, giacchè so che sta in questo momento occupandosi di altre petizioni sullo stesso soggetto.

(È dichiarata d'urgenza.)

**SERRA LUIGI.** Meglio di 60 ufficiali giubilati residenti in Sardegna hanno apposto la loro firma alla petizione 11,483 che or son pochi giorni ho avuto l'onore di rassegnare all'ufficio di Presidenza.

Le ragioni di questa petizione stanno nella legge del 1864 che il ministro propose e che la Camera votò, tendente ad introdurre modificazioni nelle tabelle delle pensioni di ritiro annesse alla legge del 1850.

Il ministro giustamente allora osservava che l'abbassamento nel valore del numerario posteriormente alla legge del 1860 aveva reso necessarissimo il miglioramento delle pensioni tanto degl'impiegati militari, quanto degl'impiegati civili.

La Camera allora fece buona accoglienza alla proposta del ministro. Se non che mentre con quella legge provvedeva allora egregiamente per quei militari che venissero collocati in ritiro dopo la pubblicazione di quella legge, lasciava e lascia tuttora in istato di penose strettezze quelli che a torto o a ragione lo furono precedentemente alla sua pubblicazione.

Certamente che nessuno di noi potrà oggi credere che sia sufficiente nel 1867 (in cui basterebbe la sola legge d'imposta sulla ricchezza mobile per assottigliare qualunque pensione), ciò che non fu creduto sufficiente nel 1863.

In ultimo faccio osservare alla Camera che coloro i quali invocano dal Parlamento oggi un atto di giustizia facevano quasi tutti parte di quella piccola ma eroica armata che nel 1848 segnava col proprio sangue all'armata italiana la via che più tardi dovrebbe seguirsi per conquistare l'indipendenza della patria.

Queste parole credo che basteranno perchè la Camera accolga favorevolmente la raccomandazione e le preghiere che le faccio di dichiarare questa petizione d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole Minervini.

**MINERVINI.** Prego la Camera a volere dichiarare d'urgenza la petizione di numero 11,511 che gli studenti di Napoli rassegnano pella diminuzione della tassa universitaria. Vorrà la Camera considerare che dopo le novelle istituzioni nella città di Napoli si è la Università molto popolata dei figliuoli della gran maggioranza democratica, e quindi la esagerazione delle tasse universitarie, mentre nulla o poco conforta la finanza, tende a rendere la istruzione un privilegio della beata classe de' ricchi, contro i numerosi figliuoli del lavoro.

Laonde la petizione di che trattasi merita tutta la nostra ponderazione, e versando la controversia sulla